



Montefranco (Terni), sabato 9 aprile 2016

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

In data 9 aprile 2016 è convocata, in seconda convocazione, alle ore 17:00, presso l'Auditorium di Montefranco (Terni) l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Associazione Italiana Canyoning (AIC), per discutere e deliberare in base al seguente Ordine del giorno

1. Rendiconto finanziario 2015
2. Discussione per approvazione Regolamento Gruppi
3. Stato dell'associazione-fine mandato (Novembre 2016) Consiglio Direttivo
4. Raduno AIC 2016
5. Passaggio da UISP a AICS
6. Assicurazione
7. Varie ed eventuali

Sono presenti 30 soci (elenco firme allegato), di cui 5 per delega, presenti i seguenti membri del Consiglio direttivo: Bianchi Luca (tesoriere), Dallari Luca (Presidente).

Si propone quale Presidente dell'assemblea il Presidente Luca Dallari.

Non essendoci pareri contrari viene nominato Presidente dell'assemblea Luca Dallari, il quale nomina Bianchi Luca (tesoriere), come segretario verbalizzante, che accetta.

Il presidente constata e fa constatare ai presenti la validità della riunione e procede alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Rendiconto finanziario 2014

Il tesoriere illustra ai soci il rendiconto finanziario del 2015, dando ai soci comunicazione che le uscite sono state maggiori delle entrate, in parte ciò è dovuto al fatto che l'associazione si è fatta carico di un nuovo acquisto di Manuali CNSAS-SNaFor da tenere in carico per eventuali nuovi soci.

Non essendoci osservazioni da parte dei soci, si passa alla votazione per l'approvazione. Il bilancio viene approvato all'unanimità.

2. Discussione per approvazione Regolamento Gruppi AIC

Il presidente legge ed illustra all'assemblea la proposta del CD in merito ai cosiddetti "gruppi AIC", allegata al presente verbale, precedentemente inviata via mail ai soci e ai referenti dei gruppi storici AIC; il Presidente illustra nuovamente all'assemblea le motivazioni che hanno portato alla proposta in oggetto, dovute sia alle recenti modifiche statutarie, sia all'esigenza di avere attivi e strutturati gruppi di soci che operano a livello locale, in collaborazione con il Consiglio Direttivo, per meglio ottemperare agli scopi associativi.

La proposta di Regolamento viene letta punto per punto, lasciando spazio alle osservazioni e alle discussioni.

Di seguito vengono illustrati i soli punti discussi e modificati:

- a) Punto 2. Viene eliminata la parentesi con gli esempi di iniziative, in modo da non specificare inutilmente.
- b) Punto 4. Si aggiunge che deve essere mantenuto il numero minimo di soci per gruppo.
- c) Punto 12. Come per il punto 2 viene eliminata la parentesi con le indicazioni specifiche.
- d) Punto 19. Vengono aggiunti i fattori decisionali per l'eventuale acquisto di materiali per i gruppi.
- e) Punto 20. Viene specificato che, allo scioglimento del gruppo, i materiali devono essere restituiti all'associazione.



Al termine della discussione si passa alla votazione; l'Assemblea approva all'unanimità il Regolamento Gruppi AIC, come allegato al presente verbale.

3. Stato dell'associazione

Il Presidente ed il Segretario illustrano ai soci la situazione attuale dell'Associazione Italiana Canyoning.

L'associazione sta vivendo un momento delicato, per vari motivi.

Un primo possibile fattore critico, esterno all'associazione, è il fatto che il CAI ha finalmente concluso l'iter per introdurre il canyoning tra le proprie attività, quindi l'AIC non è più l'unica associazione nazionale di riferimento, anche se sicuramente al momento, e secondo noi per lungo tempo, rimane ancora la sola ad occuparsi di alcuni aspetti, vedi Catasto, proCanyon, pulizia forre. Questo nel breve termine potrebbe portare ad una diminuzione del numero di nuovi soci, in buona parte derivante dagli allievi di corsi SNC di "avvicinamento" e di "1° livello".

I fattori critici interni all'associazione sono diversi: innanzi tutto portare avanti tutto il lavoro dell'associazione richiede molto lavoro e quindi molte risorse; attualmente però le risorse disponibili sono poche, ossia ci sono pochi soci che collaborano con il Direttivo per gestire le attività ed i progetti in corso.

La Scuola funziona egregiamente ed in relativa autonomia, così come la parte assicurativa legata all'iscrizione; altri progetti risentono invece della mancanza di collaborazione da parte dei soci, come ad esempio il proCanyon e il notiziario.

In generale negli ultimi anni c'è stato un inevitabile ricambio generazionale tra i soci, molti dei soci storici hanno lasciato il posto a nuovi soci che sono naturalmente meno motivati nel portare avanti l'associazione, rispetto a chi l'ha fondata e fatta crescere. Per questo motivo l'AIC viene vista da una parte consistente di soci come una società che offre servizi ai torrentisti e non come una comunità di appassionati, che si basa soprattutto sul contributo operativo dei propri soci.

A questo va aggiunta la scarsa comunicazione – e quindi il mancato coinvolgimento dei soci – di questo Direttivo; è vero che la gestione di AIC richiede parecchio lavoro, ma non tenere aggiornati i soci su ciò che succede ha come conseguenza l'allontanamento di questi dalla vita associativa e quindi poche possibilità di riuscire a coinvolgere altri soci nella gestione dell'associazione.

Un'associazione, secondo questo Direttivo, è fatta da persone che collaborano volontariamente per portare avanti scopi comuni; la collaborazione può essere data in molti modi. Il più semplice è la quota annuale, un contributo che ogni socio mette a disposizione per le finalità associative. La quota non andrebbe intesa semplicemente come il pagamento di un servizio, ovvero pago per ottenere qualcosa in cambio, ma come un contributo che il socio dà perché crede negli scopi associativi e in quello che l'associazione fa e rappresenta.

Ma la quota non basta, soprattutto per un'associazione nazionale come la nostra: servono anche persone che collaborino attivamente, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. Da qui l'idea dei Gruppi AIC, elemento fondamentale, secondo il Direttivo, per mantenere una struttura nazionale. Gruppi che siano attivi praticamente nella gestione dei soci appartenenti al Gruppo, non solo un nome sulla carta.

Infine, l'attuale Direttivo è a fine mandato e, dopo due mandati consecutivi, è venuta fuori un'inevitabile stanchezza e per vari motivi tutti noi abbiamo meno tempo a disposizione da dedicare all'AIC. Crediamo comunque ancora fortemente nel valore di AIC ed è nostra intenzione supportare ed essere di aiuto al futuro Direttivo per facilitare la presa in carico di tutta la parte gestionale.

"Se" ci sarà un futuro Direttivo, perché c'è anche questo problema. Ci sarà qualcuno che avrà voglia di mettersi in gioco per portare avanti l'associazione? Noi speriamo di sì, ma siamo arrivati al dunque, al momento in cui ogni socio deve valutare quanta importanza ha per lui l'associazione e quello che fa e può fare per il torrentismo e decidere se diventare parte attiva di AIC.



ASSOCIAZIONE ITALIANA CANYONING
Sede Legale, via Regina Isabella 1
73100 Lecce - Italia
www.aic-canyoning.it
c.f. 93074220422

4. Raduno AIC 2016

Il Presidente comunica ai soci che il Raduno Internazionale AIC 2016 si svolgerà in Friuli, a Moggio Udinese (UD), dal 30 luglio al 7 agosto 2016 e sarà organizzato dal gruppo CanyonEast.

5. Passaggio da UISP ad AICS

Il presidente comunica ai soci che l'associazione non è più affiliata a UISP, ma è passata ad AICS. Il nuovo ente di promozione sportiva consente procedure e condizioni assicurative più favorevoli per la nostra attività.

6. Assicurazione

Anche con AICS permane la copertura assicurativa per tutte le uscite patrocinate o organizzate dall'Associazione Italiana Canyoning. Il presidente ricorda anche che questo tipo di copertura assicurativa copre soltanto le attività associative e che, per avere una assicurazione infortuni per l'attività personale, è necessario stipulare una propria polizza e rimanda al sito AIC per ulteriori informazioni.

7. Varie ed eventuali

Non ci sono discussioni aggiuntive.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'o.d.g., il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la seduta alle ore 19.30.

Il Presidente
Luca Dallari



Il segretario
Luca Bianchi

